

## **“LA FEBBRE DEL SABATO SERA” – ATTIVITA’ DI TEMPO LIBERO COME OCCASIONI DI INTEGRAZIONE TRA GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI”**

**Progetto finanziato dalla L.R. 23/99**

### **Motivazioni**

Il tempo libero è un'occasione privilegiata di integrazione sociale, un'opportunità preziosa per stare con gli altri, parlare e farsi conoscere con i propri sentimenti, le proprie emozioni e i propri interessi, come ciascuno di noi è portato a fare.

Nessuno di noi, infatti, vive solo di famiglia, di scuola e di lavoro. Per ciascuno di noi esiste una trama più o meno vasta di relazioni fondate esclusivamente sulla libertà. Esistono spazi dove ognuno di noi può realizzare il fondamentale desiderio di comunicazione, dove si sperimenta l'amicizia, lo stare insieme, l'incontro. Per la persona disabile il rapporto umano è indispensabile come per tutte le persone, fondamentale se vuole accrescere l'autonomia personale e la realizzazione di se'. E tuttavia in ogni momento bisogna fare i conti con una realtà sociale ancora troppo spesso caratterizzata dalla mancanza di spazi, di luoghi e di opportunità di socializzazione, di divertimento, di arricchimento culturale, di svago e di intimità per le persone "diverse".

La mancanza di opportunità di socializzazione, divertimento, libera aggregazione di chi vive in stato di disabilità, la difficoltà di vivere un tempo libero "normale", sono uno degli aspetti più drammatici che una persona disabile ed i suoi familiari sono costretti a sopportare quotidianamente. Si tratta di un disagio e di un bisogno che molto spesso fatica a venire alla luce e a cui si rischia di dare sempre troppo poca attenzione, rispetto ad altri problemi e situazioni considerate di maggiore urgenza e importanza.

Il progetto intende innanzitutto dare una risposta all' esigenza ed al bisogno di socializzazione dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili che abitano il territorio, stimolandone il protagonismo e offrendo loro la possibilità di realizzare almeno un poco il loro desiderio di aggregarsi liberamente, di conoscere e stringere amicizie con altri giovani e adulti, semplicemente di divertirsi; un desiderio che troppo spesso rischia di rimanere frustrato, per la mancanza di spazi, di accompagnatori, per l'ostacolo delle barriere architettoniche... Quello che spesso manca, infatti, sono gli interventi che permettano ai ragazzi disabili di partecipare, al di fuori dei "servizi" specifici e degli ambiti istituzionali (scuola, formazione, lavoro...), alle occasioni ed alle modalità di aggregazione informali proprie dei loro coetanei e insieme ai loro coetanei (concerti, aperitivi, feste...) , nei luoghi dove questo normalmente avviene. Nostra intenzione, infatti, è quella di organizzare delle uscite serali che non coinvolgano solo giovani portatori di handicap della zona, ma un gruppo di giovani di varia provenienza che possano uscire insieme per andare nei locali abitualmente frequentati dai ragazzi del territorio.

Non è cosa di tutti i giorni andare in un locale, ad un aperitivo, ad un concerto e incontrare tra gli altri un ragazzo disabile, e tanto meno un gruppo di disabili... eppure la musica è una passione che appartiene a tutti i giovani...sia da ascoltare, sia da suonare...

Lo Spazio Aurora di Rozzano, gestito dall'A.T.I. Libera Officina (formata dalle Cooperative Sociali Grado 16 – Officine dell'autopromozione e Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali) si configura come spazio aperto alla comunità ed alla contaminazione tra culture, progettualità, proposte, persone diverse; una vocazione e una scelta di apertura che intendono contribuire a sviluppare e a rafforzare legami tra i soggetti della comunità e del territorio, favorire l'integrazione tra "diversi" e promuovere, in particolare tra i giovani, lo sviluppo di una cultura del dialogo e del valore della diversità. E' innanzitutto qui che, grazie alla collaborazione con le realtà che lavorano con e per i ragazzi diversamente abili, crediamo sia possibile realizzare l'obiettivo di costruire un luogo dove diventi normale per tutti, disabili e non, trovarsi vicini, a bere qualcosa al bar, ad ascoltare della buona musica, a vedere un film, a organizzare un cena o un cineforum...

Ma non solo: crediamo infatti che sia necessario sensibilizzare altri locali del territorio ad aprirsi in questa direzione, sollecitandone la condivisione delle finalità sopra descritte e la disponibilità ad entrare a far parte di una rete di offerta di iniziative di tempo libero cui i ragazzi possano partecipare durante e possibilmente anche dopo la conclusione del progetto.

#### **Obiettivi:**

- Promozione di attività di tempo libero come canale privilegiato per l'integrazione dei giovani diversamente abili;
- Promozione a livello locale della cultura dell'integrazione sociale dei giovani con diverse abilità;
- Stimolo e sviluppo di una rete di relazioni fra giovani del territorio, disabili e non, che si possa espandere durante e dopo il progetto, sviluppando l'accettazione e il riconoscimento delle reciproche "diversità" e la capacità di interazione tra persone diverse che si scoprono e si rispettano;
- Sostenere i ragazzi disabili nella scoperta e nella fruizione autonoma del tempo libero (senza genitori e con giovani della stessa età)
- Sviluppare la capacità di interazione fra individui diversi che si scoprono e si rispettano
- Implementare una rete di collaborazione tra cooperative, associazioni, locali, spazi, servizi e progetti del territorio che possa perdurare e svilupparsi oltre fine del progetto

#### **Descrizione delle attività e dei tempi del progetto**

Il progetto coinvolgerà in primo luogo un gruppo di (15-20) giovani in situazione di handicap (e le rispettive famiglie), e altrettanti giovani delle diverse realtà messe in rete per il progetto (Spazio Aurora, Associazione Ageha di Rozzano, Agesci Rozzano, Associazione Jonathan di Opera, Cidiquì – Centro Diurno di Noverasco, Coordinamento Equosolidale Sud Milano, Gruppo di Acquisto Solidale di Rozzano, Associazione Diversamente).

In secondo luogo coinvolgerà gli abituali frequentatori dello Spazio Aurora e dei locali notturni del territorio del distretto, come pure i relativi gestori ed operatori.

Il calendario prevede diverse occasioni di incontro tra tutti questi giovani, sia nell'ambito di eventi già esistenti nei programmi dei locali coinvolti, sia attraverso momenti creati ad hoc,

in modo da offrire una/due serate al mese per un anno (da novembre a luglio).

Si prevedono in particolare:

- cene organizzate allo Spazio Aurora, che prevedono il coinvolgimento dei giovani nell'organizzazione, preparazione e consumo della cena; la serata proseguirà ogni volta con proposte diverse: visione di un film, giochi di gruppo, danze, etc:
- serate presso lo Spazio Aurora, per partecipare a concerti, spettacoli, feste già presenti a calendario e che vengono segnalati come momenti particolarmente coinvolgenti.
- serate presso altri locali notturni o iniziative di tempo libero presenti sul territorio

Tutte le iniziative saranno costruite con l'attenzione per il coinvolgimento e l'attivazione della più ampia partecipazione possibile di una rete di supporto informale (volontari, genitori...) e in integrazione con altre progettualità del territorio (Agenzia Giovani di Opera, Educativa di Strada, Gas – Gruppo di Acquisto Solidale di Rozzano, Associazioni, gruppi informali...).

Le attività verranno strutturate secondo le seguenti fasi progettuali:

#### **novembre 2005**

1. definizione dell'equipe di volontari a supporto del progetto
2. coinvolgimento dei giovani disabili e di tutti gli altri giovani interessati a partecipare al progetto: costruzione del gruppo
3. contatto con locali della zona e definizione accordi di partecipazione
4. definizione calendario eventi/iniziative (locali coinvolti, Spazio Aurora, iniziative ad hoc)

#### **novembre – luglio 2006**

5. realizzazione attività/serate

#### **settembre – ottobre 2006**

6. produzione video
7. iniziative locali di presentazione e restituzione